



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0868-109-2022	Data/Ora Ricezione 14 Novembre 2022 16:19:38	Euronext Star Milan
---	--	---------------------

Societa' : SERVIZI ITALIA

Identificativo : 169417

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : SERVIZIITAN03 - Giliotti

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 14 Novembre 2022 16:19:38

Data/Ora Inizio : 14 Novembre 2022 16:19:40

Diffusione presunta

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione di Servizi
Italia approva il resoconto intermedio della
gestione al 30 settembre 2022

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia approva il resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2022

Ottime performance in termini di ricavi del segmento sterilizzazione chirurgica (+10,7%), grazie alla ripresa degli interventi.

Lavanoio (+5,8% di crescita organica) trainato dall'area Italia e da adeguamenti inflattivi e pricing adjustment per contrastare in parte l'incessante aumento dei prezzi di Gas ed Energia Elettrica (+3,3% di incidenza sui ricavi).

EBITDA margin (22,6%) ed EBIT margin (1,6%) in costante e progressiva crescita da inizio anno.

- **Ricavi** consolidati pari a **Euro 202,5 mln** (Euro 191,2 mln nei primi nove mesi del 2021)
- **EBITDA** consolidato pari a **Euro 45,7 mln** (Euro 51,0 mln nei primi nove mesi del 2021)
- **EBIT** consolidato pari a **Euro 3,2 mln** (Euro 10,0 mln nei primi nove mesi del 2021)
- **Utile Netto** consolidato pari a **Euro 3,8 mln** (Euro 7,1 mln nei primi nove mesi del 2021)
- **Posizione Finanziaria Netta** pari a **Euro 126,1 mln** (Euro 125,7 mln al 31 dicembre 2021)

Castellina di Soragna, 14 novembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia – società quotata all'Euronext STAR Milano e leader nel mercato dell'*outsourcing* di servizi ospedalieri in Italia, Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco – ha approvato in data odierna il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022.

*“I risultati ottenuti nei primi nove mesi del 2022 sono superiori alle attese – ha dichiarato **Roberto Olivi, Presidente del Comitato Esecutivo di Servizi Italia** – e trainati in primis dalla strategia di diversificazione che il Gruppo ha adottato nell'offerta dei propri servizi. Pur avendo registrato i rincari più significativi delle principali fonti energetiche in tutte le aree in cui operiamo, nel terzo trimestre il Gruppo ha realizzato il miglior risultato dell'anno in termini di margini operativi. In risposta alle difficoltà del periodo abbiamo infatti agito tempestivamente per ottenere adeguamenti dei prezzi che consentissero di preservare il valore dei nostri servizi. Le attività di sterilizzazione, e più in generale i servizi a maggiore complessità, si confermano gli elementi cardine per affrontare l'attuale contesto di mercato. La situazione finanziaria del Gruppo è stabile grazie ad una oculata gestione delle risorse ed alla attenta pianificazione degli investimenti. Continueremo ad operare perseguendo con determinazione gli obiettivi condivisi per preservare il valore generato dal Gruppo e tutelare i nostri stakeholder, cercando altresì di cogliere tutte le opportunità che il futuro potrà offrirci.”*

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2022

Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia nel corso dei primi nove mesi del 2022 si è attestato a **Euro 202,5 milioni**, in aumento del 5,9% rispetto ai primi nove mesi del 2021, con i seguenti andamenti settoriali:

COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

- La linea di *business* **lavanolo** – che rappresenta il 76,1% dei ricavi del Gruppo e comprende tutte le attività relative al lavaggio, noleggio, ritiro e ricondizionamento degli articoli tessili e di materasseria – ha conseguito **ricavi pari a Euro 154,0 milioni**, registrando una crescita del 5,2% (ovvero 5,8% a parità di cambio), sostenuti da un importante crescita del lavanolo Italia (+4,7%), incremento connesso sia alle gare del nord-est italiano e al pieno recupero del *business* alberghiero.
- La linea di *business* servizi di **sterilizzazione biancheria** (“Steril B”) – che rappresenta il 6,7% dei ricavi del Gruppo e comprende tutte le attività relative alla sterilizzazione dei set sterili e alla fornitura di monouso utilizzati negli interventi chirurgici per l’allestimento del campo operatorio e la vestizione dell’*equipe* medica – passano da Euro 13,2 milioni dei primi nove mesi del 2021 ad Euro 13,6 milioni, con un incremento del 2,5% dovuto principalmente a maggiori forniture di monouso nell’area del centro Italia.
- La linea di *business* servizi di **sterilizzazione di strumentario chirurgico** (“Steril C”) – che rappresenta il 17,2% dei ricavi e comprende tutte le attività relative al noleggio, sterilizzazione, ritiro e ricondizionamento dello strumentario chirurgico – passano da Euro 31,6 milioni del 2021 ad Euro 34,9 milioni del 2022, con un incremento del 10,7% pari a Euro 3,4 milioni migliaia dovuto principalmente a nuove commesse nell’area del nord-est Italia e alla crescita registrata nel periodo da Steritek S.p.A. per servizi di convalida (6,7% in termini assoluti sui ricavi registrati dal segmento ovvero una contribuzione pari al 9,5% della crescita di periodo della linea). Si segnala inoltre che la crescita è trainata dal recupero delle attività operatorie registrate nei primi nove mesi del 2022 rispetto al medesimo periodo dell’esercizio 2021.

Rispetto alla distribuzione geografica, i **ricavi generati nei mercati esteri** si attestano a **Euro 27,0 milioni** (di cui Euro 22,4 milioni relativi all’area Brasile ed Euro 4,6 milioni relativi all’area Turchia) e coprono una quota del 13,4% del fatturato consolidato nei primi nove mesi del 2022 (13,1% nello stesso periodo del 2021). I ricavi dell’area Brasile presentano una variazione positiva di periodo del 15,1% prevalentemente trainati dall’apprezzamento del Real brasiliano rispetto all’Euro (effetto var. cambiaria +16,5%) seppur caratterizzati da una leggera decrescita in valuta locale (-1,4%). L’area Turchia registra una crescita in valuta locale del 53,9% compensata da un effetto cambi negativo del 71,3% (deprezzamento della Lira Turca rispetto all’Euro) che porta a una variazione negativa del fatturato in Euro del 17,4%.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** consolidato è passato da Euro 51,0 milioni dei primi nove mesi del 2021 a **Euro 45,7 milioni** nel medesimo periodo del 2022, passando dal 26,7% al 22,6% dei ricavi ovvero un decremento in valore assoluto del 4,1%. Si segnala che i primi nove mesi 2021 erano positivamente influenzati dalla plusvalenza relativa alla cessione del ramo *Workwear* pari a Euro 1,5 milioni nonché da premi su talune forniture strategiche sottese all’avvio delle commesse nell’area nord-est italiana per Euro 1,2 milioni. Nei primi nove mesi 2022 si registrano le ottime *performance* delle linee di sterilizzazione e l’importante recupero di fatturato registrato dal segmento lavanolo. Sulla contrazione dell’Ebitda *margin* pesa prevalentemente la crescita dei costi per servizi (+3,5%) la quale è

COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

principalmente connessa agli incrementi registrati dalle utenze quali gas (+2,6% sull'Ebitda *margin*) ed energia elettrica (+0,7% sull'Ebitda *margin*). Peraltro, si segnala che i rincari energetici hanno un differente peso specifico sui segmenti operativi, infatti il solo lavanolo assorbe circa l'87% dei rincari energetici registrati nel periodo. Da segnalare inoltre un incremento dell'incidenza dei costi per materie prime dello 0,3% ovvero una crescita del 9,1% in valore assoluto, connessa principalmente al perdurare delle dinamiche di incremento prezzi di prodotti chimici, imballaggi e DPI nonché al rincaro del legname utilizzato come combustibile per macchinari nell'area Brasile. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,5%) rispetto al periodo precedente, seppur in crescita in valore assoluto (+4,4%) in seguito all'aumento dei volumi trattati. Si registrano nel periodo risultati di marginalità operativa in lieve calo nell'area Brasile (EBITDA *margin* che passa da 31,1% a 26,4%) in parte dovuti anche alla fase di *start-up* della centrale di sterilizzazione in San Paolo, mentre un calo significativo nell'area Turchia (EBITDA *margin* che passa da 28,1% a -5,2%) dovuto principalmente ai rincari registrati nel periodo, in proporzioni diverse nei rispettivi Paesi. Si segnala infatti che la forte contrazione dei margini nell'area Turchia è principalmente riconducibile alla repentina crescita dell'inflazione registrata nel corso del 2022 che ha impattato direttamente i costi operativi.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è passato da Euro 10 milioni nel corso dei primi nove mesi 2021 (5,2% rispetto al fatturato di periodo) a **Euro 3,2 milioni** nel corso del medesimo periodo 2022 (1,6% rispetto al fatturato di periodo), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato, dell'EBITDA seppur con una minor incidenza degli ammortamenti e svalutazioni (-0,5%).

Il bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2022 del Gruppo Servizi Italia chiude pertanto con un **utile netto** pari ad **Euro 3,8 milioni** rispetto ad una utile netto di Euro 7,1 milioni dello stesso periodo dell'anno.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2022 è pari a **Euro 126,1 milioni**, rispetto a Euro 125,7 milioni del 31 dicembre 2021, mostrando un miglioramento pari a Euro 6,2 milioni rispetto al 30 settembre 2021.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

In data 20 aprile 2022, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2021 e la destinazione del risultato dell'esercizio;
- ha espresso il parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A. e sui compensi corrisposti;
- ha nominato i componenti a integrazione del Collegio Sindacale, determinandone altresì i relativi compensi.



COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

In data 15 luglio 2022, Servizi Italia S.p.A. ha perfezionato l'acquisto mediante esercizio di opzione *call* in capo alla stessa di un ulteriore 25% del capitale sociale di Steritek S.p.A. arrivandone a detenere il 95% del capitale sociale. Il corrispettivo del 25% del capitale sociale di Steritek è risultato pari a Euro 1,34 milioni. La definizione del prezzo si è basata sui risultati 2020 e 2021 oggetto di revisione legale e sulla posizione finanziaria netta di Steritek alla data d'esercizio dell'opzione *call*. L'operazione fa seguito a quanto comunicato in data 5 settembre 2017 e si concretizza con le medesime finalità che consentiranno a Servizi Italia di arrivare a detenere il 100% di Steritek S.p.A., scomponendone l'acquisizione del capitale residuo in due momenti:

- i. Acquisizione in data 15 luglio 2022 del 25% del capitale di Steritek tramite esercizio di opzione di acquisto (*call*);
- ii. Assegnazione a Servizi Italia e al venditore, detentore del residuo 5% del capitale sociale di Steritek e Amministratore Delegato della Società, di opzioni rispettivamente di acquisto (*call*) e di vendita (*put*), finalizzate a consentire a Servizi Italia di arrivare a detenere la totalità del capitale di Steritek entro 4 anni (2026) oppure entro 7 anni (2029).

Il posticipato acquisto del residuo 5% delle quote (che presenta un *floor* di Euro 268 migliaia) è finalizzato a consolidare ulteriormente il proficuo rapporto di *partnership* tra Servizi Italia e il venditore. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa presente sul sito internet della Capogruppo.

Informativa Covid-19

L'epidemia virale da Covid-19 ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenze destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus. Tutta l'attività del Gruppo, pur operando nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è stata solo in parte influenzata nel corso del periodo dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica senza registrare impatti rilevanti. Siamo fiduciosi che gli effetti connessi al rischio pandemico tenderanno progressivamente ad attenuarsi e che il Gruppo saprà adattarsi, come fatto in passato, alle conseguenti evoluzioni normative e di mercato.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 21 ottobre 2022, con riferimento al Programma di *buy-back* deliberato dall'Assemblea del 20 aprile 2021 e al programma di acquisto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in pari data, la Capogruppo comunica che, in data 20 ottobre, tale programma si è concluso e che, in esecuzione dello stesso, nel periodo compreso tra il 21 aprile 2021 e il 20 ottobre 2022 (estremi inclusi), sono state acquistate in totale n. 650.091 azioni proprie, pari al 2,04% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Seppur le previsioni a breve e medio termine risultino complesse a causa del destabilizzante contesto geopolitico e dei significativi rincari registrati, il Gruppo, per l'esercizio 2022, prevede

COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

complessivamente risultati positivi, seppur incerto e complesso è lo scenario in evoluzione relativo all'area Turchia, sempre più oppressa da un contesto di crescente inflazione e volatilità valutaria che incide, più che proporzionalmente rispetto alle altre aree in cui il Gruppo opera, su costi operativi e oneri finanziari. Alla base degli elementi di solidità per contrastare il presente momento di incertezza vi è il portafoglio clienti del Gruppo, il quale si presume non risentirà di impatti diretti connessi alla "crisi del Donbass" e, inoltre, il Gruppo non opera direttamente con stakeholder coinvolti nelle restrizioni economiche deliberate dal Consiglio Europeo tramite Decisione (UE) 2022/266 e Regolamento (UE) 2022/263. Sono in corso e si protrarranno nei prossimi mesi azioni di recupero dei margini volte al riconoscimento da parte dei clienti di un ristoro con carattere di temporaneità volto a mitigare parzialmente l'importante aumento dei costi energetici. Il Gruppo, nella strategia di medio periodo, pur nell'incertezza di una situazione derivante da un incremento dei costi energetici e delle materie prime che si presume possa perdurare anche oltre l'esercizio in corso, prevede un consolidamento organico della posizione di *leadership* nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze. Il Gruppo continuerà a lavorare per raggiungere obiettivi e rispettare gli impegni presi e mira a preservare una situazione patrimonialmente solida tramite un adeguato equilibrio finanziario e un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022 verrà reso disponibile al pubblico in data odierna presso la sede sociale della Società, sul sito internet www.servizitaliagroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage www.emarkestorage.com.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Angelo Minotta, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente comunicato vengono utilizzati "indicatori alternativi di *performance*" non previsti dai principi contabili IFRS. Di seguito viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'European Securities and Market Authority (ESMA): (i) l'EBITDA è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti; (ii) l'indebitamento finanziario netto è stato definito dal *management* del Gruppo come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Questo comunicato, veicolato tramite il sistema eMarket SDIR, è da oggi disponibile sul sito internet della Società www.servizitaliagroup.com e sul meccanismo di stoccaggio eMarket STORAGE (www.emarkestorage.com)

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR) e quotata all'Euronext STAR Milano, da oltre trent'anni è leader in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario. La società, che



COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

insieme alle proprie controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, ha ampliato i propri servizi anche all'area industriale, collettività e settore alberghiero. Il Gruppo dispone di una piattaforma produttiva altamente tecnologica, articolata in oltre 50 impianti produttivi in 6 paesi e conta circa 3.700 persone fra dipendenti e collaboratori: questi sono i numeri con i quali Servizi Italia quotidianamente contribuisce alla salute e sicurezza di professionisti, pazienti e lavoratori, nel rispetto dell'etica e dell'ambiente in cui opera.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

Servizi Italia

Pietro Giliotti

Tel: +39 0524598511

investor@servizitaliagroup.com

[LinkedIn](#) | [Facebook](#) | [Web](#) | [YouTube](#)

Media Relations

Incontra

Arturo Salerni

Tel. +39 338 5220260

arturo.salerni@incontra.org

In allegato:

- Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 settembre 2022
- Conto economico consolidato al 30 settembre 2022
- Conto economico consolidato complessivo al 30 settembre 2022
- Posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2022

Si precisa che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022 non è soggetto a revisione.

COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(Euro migliaia)</i>	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
ATTIVO		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	167.721	163.326
Immobilizzazioni immateriali	3.955	4.477
Avviamento	63.279	62.684
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	32.096	27.486
Partecipazioni in altre imprese	3.113	3.305
Crediti finanziari	5.238	3.746
Imposte differite attive	10.002	8.349
Altre attività	3.144	3.495
Totale attivo non corrente	288.548	276.868
Attivo corrente		
Rimanenze	8.619	8.408
Crediti commerciali	70.972	65.139
Crediti per imposte correnti	1.881	1.872
Crediti finanziari	6.720	6.087
Altre attività	10.555	9.585
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.428	3.217
Totale attivo corrente	102.175	94.308
TOTALE ATTIVO	390.723	371.176
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
Patrimonio del Gruppo		
Capitale sociale	29.440	29.809
Altre Riserve e Utili a nuovo	99.437	82.375
Risultato economico del periodo	4.342	7.500
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	133.219	119.684
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	1.352	1.435
TOTALE PATRIMONIO NETTO	134.571	121.119
PASSIVO		
Passivo non corrente		
Debiti verso banche e altri finanziatori	62.548	58.750
Imposte differite passive	2.803	2.107
Benefici ai dipendenti	8.986	8.338
Fondi rischi ed oneri	5.170	4.834
Altre passività finanziarie	846	388
Totale passivo non corrente	80.353	74.417
Passivo corrente		
Debiti verso banche e altri finanziatori	73.690	76.251
Debiti commerciali	80.040	75.685
Debiti per imposte correnti	113	276
Benefici ai dipendenti	630	719
Altre passività finanziarie	14	2.454
Fondi rischi ed oneri	1.101	1.526
Altri debiti	20.211	18.729
Totale passivo corrente	175.799	175.640
TOTALE PASSIVO	256.152	250.057
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	390.723	371.176

COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	30 settembre 2022	30 settembre 2021
Ricavi delle vendite	202.533	191.171
Altri proventi	5.753	6.504
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(21.999)	(20.156)
Costi per servizi	(71.812)	(61.173)
Costi del personale	(67.273)	(64.465)
Altri costi	(1.505)	(923)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(42.489)	(40.979)
Risultato operativo	3.208	9.979
Proventi finanziari	1.718	595
Oneri finanziari	(4.092)	(3.536)
Proventi/oneri da partecipazioni	362	34
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.294	1.340
Risultato prima delle imposte	3.490	8.412
Imposte correnti e differite	303	(1.322)
Risultato economico del periodo	3.793	7.090
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo	4.342	7.040
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza	(549)	50

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	30 settembre 2022	30 settembre 2021
Risultato economico del periodo	3.793	7.090
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	-	-
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	5.017	(850)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	2.389	382
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte	7.406	(468)
Totale risultato economico complessivo del periodo	11.199	6.622
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo	11.952	6.726
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza	(753)	(104)

COMUNICATO STAMPA

14 novembre 2022

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<i>(Euro migliaia)</i>	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	30 settembre 2021
Denaro e valori in cassa e assegni	23	21	29
Banche conti correnti disponibili	3.405	3.196	3.436
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.428	3.217	3.465
Crediti finanziari correnti	6.720	6.087	7.251
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(73.690)	(76.251)	(83.395)
<i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i>	<i>(3.353)</i>	<i>(3.285)</i>	<i>(3.346)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto	(66.970)	(70.164)	(76.144)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(62.548)	(58.750)	(59.680)
<i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i>	<i>(27.298)</i>	<i>(27.287)</i>	<i>(27.281)</i>
Indebitamento finanziario non corrente netto	(62.548)	(58.750)	(59.680)
Indebitamento finanziario netto	(126.090)	(125.697)	(132.359)

Fine Comunicato n.0868-109

Numero di Pagine: 11